

Codice A1801B

D.D. 17 marzo 2023, n. 821

Approvazione dello schema tipo di autorizzazione idraulica e di concessione demaniale per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni rientranti nell'ambito dei bandi "connessioni veloci" del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 2, Investimento 3.2 - Piano "Italia 5G".



ATTO DD 821/A1801B/2023

DEL 17/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1801B - Attività giuridica e amministrativa

OGGETTO: Approvazione dello schema tipo di autorizzazione idraulica e di concessione demaniale per la posa di infrastrutture per telecomunicazioni rientranti nell'ambito dei bandi "connessioni veloci" del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 2, Investimento 3.2 – Piano "Italia 5G".

Premesso che:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ed in particolare l'articolo 86 stabilisce che alla gestione del demanio idrico provvedono le Regioni e gli Enti locali competenti per territorio e che i proventi ricavati dall'utilizzazione del demanio idrico sono introitati dalle Regioni;
- l'articolo 89, comma 1, lettere d) e f) del decreto legislativo stesso menziona tra le funzioni conferite alle Regioni e agli Enti locali in materia di demanio idrico quelle relative alle concessioni d'estrazione di materiali litoidi dai corsi d'acqua e le concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;
- in attuazione del d. lgs. n. 112/1998, la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 ha disposto all'articolo 59, comma 1, lett. d) il mantenimento alla Regione delle funzioni inerenti il rilascio delle concessioni per le estrazioni materiali e l'uso delle pertinenze idrauliche delle aree fluviali relative ai corsi d'acqua di interesse regionale;
- con D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 i Settori decentrati opere pubbliche e difesa dell'assetto idrogeologico (oggi Settori Tecnici Regionali) sono stati individuati quali strutture competenti alla gestione dei procedimenti di concessione relativi alle pertinenze idrauliche, la cui disciplina è stata definita con il Regolamento regionale n. 10 del 16 dicembre 2022 *Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12)*. *Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14* predisposto secondo le disposizioni di cui all'articolo 13 della l.r. 5/08/2002, n. 20 e dell'articolo 1 della legge regionale 18/05/2004, n. 12.

Preso atto che:

- la Componente 2 della Missione 1 del PNRR ha l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema produttivo rafforzandone il tasso di digitalizzazione, innovazione tecnologica e internazionalizzazione attraverso una serie di interventi tra loro complementari.
- le reti a banda larga ultraveloce sono una General Purpose Technology, in grado di innescare guadagni di produttività e di crescita su larga scala in tutti i settori dell'economia, linea di azione

concepita in continuità con la strategia impostata dal Governo italiano negli ultimi anni: nel 2015 è stata varata la Strategia nazionale per la Banda Ultra-Larga, che è già stata capace di mobilitare oltre 12 miliardi di risorse pubbliche e private e che con il PNRR si intende accelerare ulteriormente;

- la nuova strategia europea Digital Compass stabilisce obiettivi impegnativi per il prossimo decennio: deve essere garantita entro il 2030 una connettività a 1 Gbps per tutti e la piena copertura 5G delle aree popolate e che l'ambizione dell'Italia è di raggiungere gli obiettivi europei di trasformazione digitale in netto anticipo sui tempi, portando connessioni a 1 Gbps su tutto il territorio nazionale entro il 2026.

- in particolare, sono state stanziare risorse per incentivare lo sviluppo e la diffusione dell'infrastruttura 5G nelle aree mobili a fallimento di mercato (Piano "Italia 5G"), ovvero le zone dove sono state sviluppate solamente reti mobili 3G e non è pianificato lo sviluppo di reti 4G o 5G nei prossimi anni;

- nel Piano sono inclusi interventi per accelerare la diffusione della copertura 5G lungo oltre 2.000 km di corridoi di trasporto europei e 10.000 km di strade extra-urbane, per abilitare lo sviluppo di servizi a supporto della sicurezza stradale, della mobilità, della logistica e del turismo;

- gli interventi previsti sono complementari e non sostitutivi rispetto alle concessioni già approvate nelle aree bianche (o con bandi 5G) e consentono di attivare ulteriori (e non ancora previsti) investimenti da parte degli operatori privati.

Considerato che:

- con Determinazione n. 21100 del 12 luglio 2018, che estende quanto stabilito nella Determinazione n. 3570 del 6 dicembre 2016, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e logistica nell'ambito dell'obiettivo denominato "Piemonte digitale – Sviluppo dei servizi digitali per cittadini ed imprese e loro diffusione attraverso infrastrutture per la Banda ultra larga", ha già adottato misure di semplificazione ed accelerazione dei procedimenti autorizzativi e concessori richiesti per la realizzazione delle infrastrutture a rete per la banda larga e ultra larga che occupano o interferiscono con aree o beni del demanio idrico;

- per mantenere la promessa di una Gigabit society universale basata su un'infrastruttura di reti fisse e mobili ad altissima capacità, l'investimento del PNRR è accompagnato da un percorso di semplificazione dei processi autorizzativi che riconosce le infrastrutture per la cablatura in fibra ottica e per la copertura 5G come strategiche, velocizzandone così la diffusione sul territorio;

- gli interventi di cui al Piano "Italia 5G" ai fini dell'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico, sono riconducibili alla medesima tipologia contemplata nel sopracitato provvedimento semplificatorio;

- le concessioni rilasciate ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica di cui al decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 non sono soggette al pagamento del canone, delle spese istruttorie e della cauzione;

- come già previsto per Infratel ed Open Fiber all'interno dell'obiettivo Piemonte digitale, per gli attraversamenti che utilizzano un'infrastruttura esistente è sufficiente, per avviare il procedimento, la dichiarazione di aver già richiesto l'assenso del proprietario dell'infrastruttura ospitante e, nel caso in cui al termine dell'istruttoria dovesse mancare, esclusivamente per le infrastrutture pubbliche, si potrà rilasciare il provvedimento concessorio con l'inserimento nel dispositivo della condizione che l'intervento possa essere realizzato solo dopo il formale assenso del proprietario dell'infrastruttura ospitante. Nel caso di assenti di gestori di infrastrutture lineari, quali Enel, Telecom etc..., rilasciati per l'utilizzo delle loro linee (quale infrastruttura ospitante), è sufficiente allegare una dichiarazione che il tratto di corso d'acqua interessato dalla nuova infrastruttura è compreso in tale linea;

- per tali attraversamenti si può considerare sufficiente la seguente documentazione da allegare all'istanza: relazione tecnica illustrativa, corografia (inquadramento territoriale), stralcio catastale con indicazione planimetrica della nuova infrastruttura, documentazione fotografica, sezione progettuale trasversale dell'attraversamento ed una sezione progettuale longitudinale.

Visto il comma 2 dell'art. 29 del D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 che prevede che possano essere individuate particolari modalità operative e forme di semplificazione procedimentale ed adottati schema tipo di provvedimenti.

Si ritiene opportuno, per quanto sopra, regolare, sulla base dello schema tipo di autorizzazione idraulica e di concessione demaniale allegato alla presente determinazione, il rilascio di nuove concessioni relativamente alla posa di infrastrutture per le telecomunicazioni, rientranti nell'ambito dei bandi "connessioni veloci" del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 2, Investimento 3.2 – Piano "Italia 5G

Tutto ciò premesso,

attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economicofinanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 29 del D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022;

DETERMINA

- di approvare, quale allegato al presente provvedimento, lo schema tipo di autorizzazione idraulica e di concessione demaniale per la posa di infrastrutture per le telecomunicazioni, rientranti nell'ambito dei bandi "connessioni veloci" del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 2, Investimento 3.2 – Piano "Italia 5G", che possono occupare o comunque interferire con beni del demanio idrico e che devono essere regolarmente autorizzate e concesse ai sensi rispettivamente del r.d. 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico sulle opere idrauliche) nonché delle disposizioni che regolano l'utilizzo dei beni demaniali più sopra richiamate;

- di stabilire che:

- la concessione debba essere rilasciata al soggetto titolare dell'attraversamento;
- nel caso in cui chi realizzi i lavori non sia il titolare dell'attraversamento, il provvedimento di concessione sia comunque rilasciato al titolare e chi li esegue sia autorizzato alla realizzazione dell'intervento;
- la documentazione da allegare all'istanza consiste in: una relazione tecnica illustrativa, una corografia (inquadramento territoriale), stralcio catastale con indicazione planimetrica della nuova infrastruttura, documentazione fotografica, sezione progettuale trasversale dell'attraversamento ed una sezione progettuale longitudinale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro i termini di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

LA DIRIGENTE

(A1801B - Attività giuridica e amministrativa)

Firmato digitalmente da Silvia Riva

Allegato